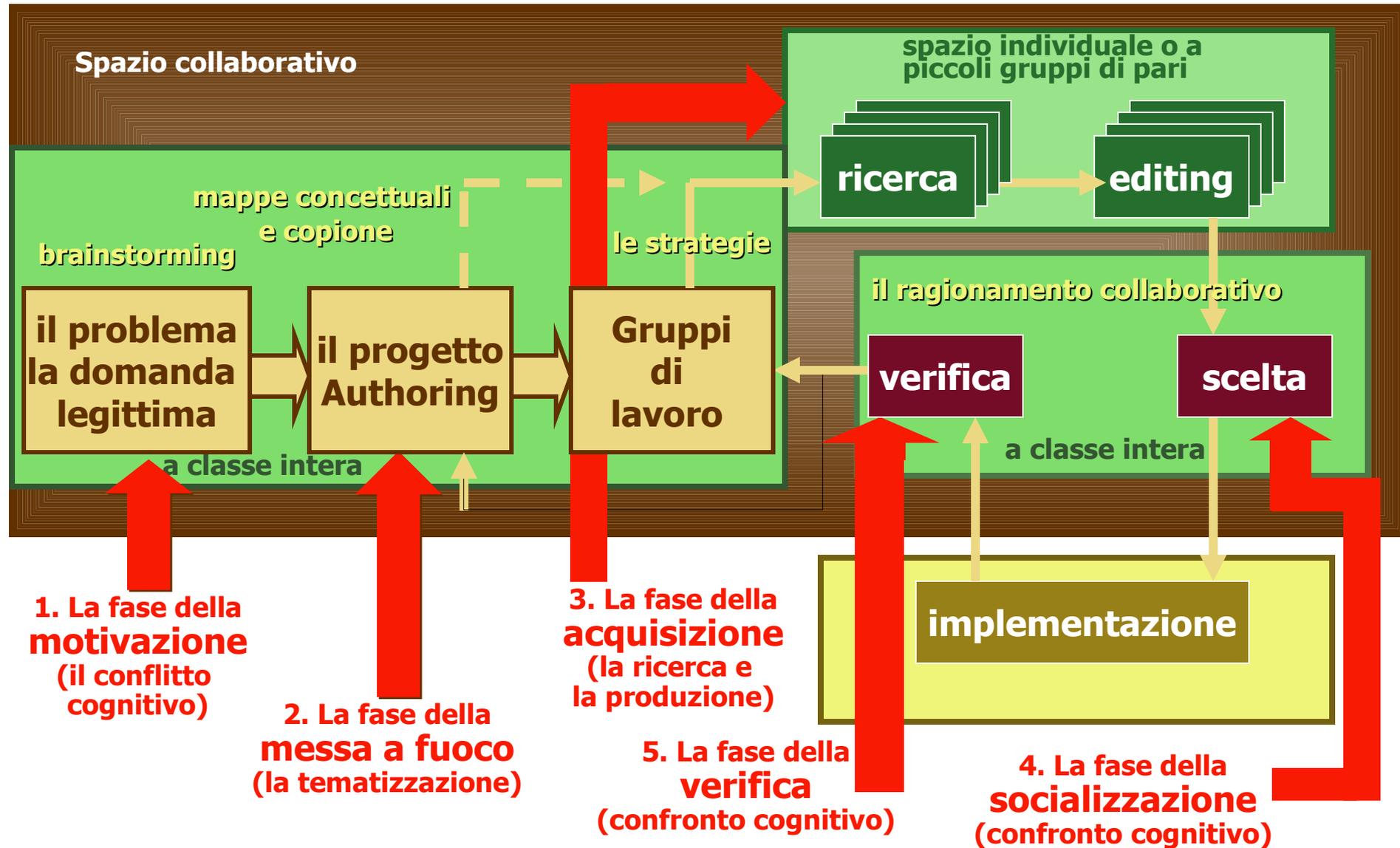
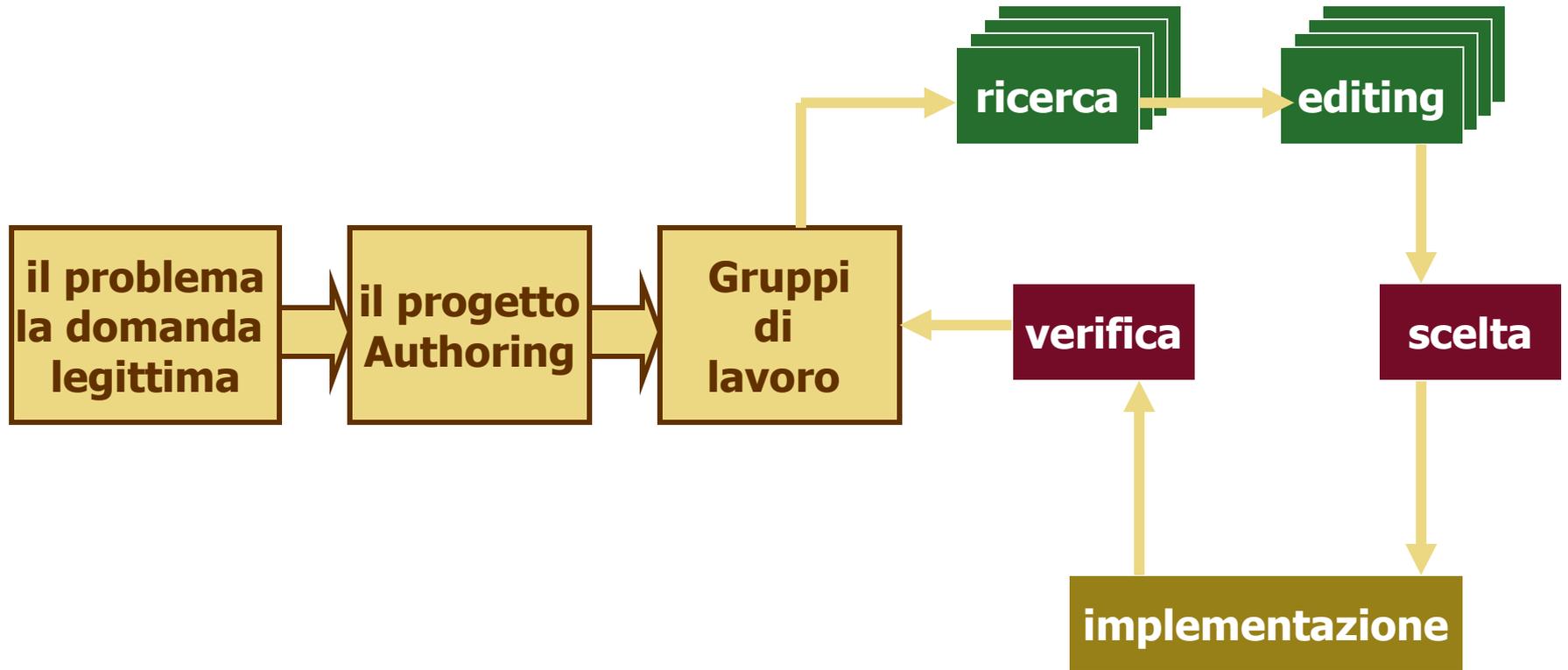


FARE RICERCA IN CLASSE



FARE RICERCA IN CLASSE



LA DOMANDA LEGITTIMA

Definirò **domanda legittima** quella domanda di cui non si conosca già la risposta.

- Non sarebbe affascinante immaginare un sistema di istruzione che chieda agli studenti di rispondere solo a *domande legittime*, cioè a **domande le cui risposte siano ignote**?
- Non sarebbe ancora più affascinante immaginare una società disposta a creare un simile sistema di istruzione?

La condizione necessaria di questa utopia sarebbe che i membri di una simile società si percepissero reciprocamente come essere autonomi non-banali.

(Heinz von Foerster, *Sistemi che osservano*, a cura di Mauro Ceruti e Umberta Telfner, Astrolabio, Roma 1987,p.130).

LA FASE DI AUTHORIZING

Nella fase di Authoring si discute l'idea e si progetta il prodotto, individuando di quest'ultimo le prerogative, le specificità, i tempi.

E' in questo momento - dopo un lavoro di gruppo condotto attraverso la tecnica delle mappe concettuali - che avviene la creazione del grafo, (per alcuni copione, per altri ancora story board) premessa ideativa e ragionativa del percorso: in questo momento gli studenti ipotizzano, percorsi, individuano risorse e associano e ri-associano processi e conoscenze secondo chiavi di lettura che mutano in itinere le loro valenze e i loro significati.

L'organizzazione dei gruppi di lavoro

L'insegnante presenta alla classe la funzione del lavoro di gruppo e chiarisce come questi devono strutturarsi e come devono lavorare.

In precedenza ha individuato le diverse competenze dei suoi studenti - sia a livello disciplinare che di relazione - e quindi procede a formare i **gruppi di pari secondo criteri di **disomogeneità** e di **equilibrio**, al fine di permettere il funzionamento delle **zone di sviluppo prossimale**.**

LA RICERCA DIDATTICA

Nel momento della ricerca didattica lo studente **reperisce e consulta fonti, raccogliere materiali e documenti** che, una volta studiati, gli daranno la possibilità di elaborare il percorso condiviso all'interno del suo gruppo di lavoro.

In questo spazio la sua attività di ricerca lo porta a fare ampio uso di **risorse telematiche** (Internet), **multimediali** (Cd Rom e ipertesti), ma anche di risorse più tradizionali consultando **testi cartacei** presso le biblioteche (scolastiche, di quartiere, ...).

LA FASE DI EDITING

La fase di Editing prevede momenti di scrittura e di compilazione multimediale.

E' quella in cui lo studente si avvicina alla produzione "scritta" utilizzando il linguaggio appropriato per poter elaborare e realizzare prodotti ipermediali (scrittura, acquisizione e trattamento di immagini, grafici, suoni, animazioni, ecc.)

individualmente (a casa)

- scrittura e ri-scrittura dei testi**
- montaggio e smontaggio testi**

in gruppo (in laboratorio, in classe, a casa)

- scrittura collettiva dei testi**
- inserimento delle immagini**
- registrazione di brani parlati**
- inserimento dei file audio**

La scelta

E' questo il momento nel quale l'insegnante invita gli studenti ad osservare i diversi lavori prodotti.

Ai ragazzi é chiesto di esprimere il loro parere su quali materiali utilizzare e quali invece sacrificare.

Naturalmente ogni decisione deve essere negoziata e quindi condivisa affinché non si creino momenti di incomprensione.

Compito dell'insegnante è quello di allestire un ambiente che favorisca la **consultazione dei lavori e la **discussione collaborativa**.**

L'implementazione

L'implementazione vede restituire in formato multimediale ciò che sino a quel momento era stato prodotto in formato cartaceo.

La verifica

Il ciclo dell'ambiente d'apprendimento si conclude con il momento della verifica.

Gli studenti, in aula multimediale, sono invitati a controllare il prodotto finito, ad individuare ulteriori modifiche da apportare, o cambiamenti finali.

L'insegnante a sua volta chiederà conto ai diversi gruppi - e agli studenti a livello individuale - come il lavoro si è svolto e come è proceduta la ricerca stessa.

Da questo momento il ciclo può ricominciare dai gruppi di lavoro o ritornare al momento dell'Authoring per elaborare nuovi percorsi di ricerca.